

**LIBERA**

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie  
Coordinamento Regionale di Basilicata

*Dalla memoria all'impegno*  
**IL CASO BASILICATA**



GLI INDIZI NON SONO MOLTI

**L'insegnante scomparsa:  
continuano le ricerche  
dei CC di Lagonegro**



Maria Antonietta Fiora è sparita nella serata di sabato - Ritrovata la sua auto



Lagonegro, 11 novembre.  
I carabinieri della Compagnia di Lagonegro sono impegnati in una vasta battuta per rintracciare l'insegnante scomparsa Maria Antonietta Fiora di 29 anni, della quale mancano indizi dallo scorso sabato sera. La donna, sposata, tre figli, è uscita dalla sua abitazione di Lagonegro per pranzi nella casa paterna, dove però non è mai arrivata.  
Era salita a bordo di una «A 110» che è stata rinvenuta su una piazzola di sosta dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, poco distante dallo svincolo di Lagonegro-nord. All'interno della vettura, che non presenta tratti di studenti, i carabinieri hanno rilevato alcune tracce di sangue.  
Gli investigatori escludono



per il momento un equilibrio di persona e stanno svolgendo indagini sulla vita privata dell'insegnante scomparsa. Sono anzitutto testimonianze di persone che hanno visto, nelle ultime ore, la donna e stanno valutando una serie di ipotesi.

**Dalla memoria all'impegno.**

Un cammino in equilibrio sul filo invisibile che corre tra la denuncia e l'annuncio. Perché l'inevitabile sgranare certi nomi e certi fatti non sia fine a se stesso.

Perché l'indignazione verso fatti ed avvenimenti per i quali occorre continuare a pretendere la verità assuma il volto di una progettualità che costruisce orizzonti di speranza.

Libera, coordinamento regionale di Basilicata racconta il caso Basilicata, dal punto di vista delle vittime.

Un libro che raccoglie la lettera al presidente della repubblica della mamma di Luca Orioli, i commenti dopo l'assemblea del 23 novembre, gli interventi di don Marcello Cozzi, le principali inchieste, le cronache, l'intervento a Policoro del presidente della commissione parlamentare antimafia Francesco Forgione.

La sua diffusione tra gli amici, nelle scuole, nelle associazioni è un modo per passare dalla memoria all'impegno. Quell'impegno che ci vede protagonisti di un cammino di libertà: libertà nell'informarci e nell'informare, libertà nel chiedere verità e giustizia, perché **“quando non si vede bene quello che c'è davanti, occorre chiedersi quello che c'è dietro”**.

Per informazioni:

Libera Basilicata – tel. 0971 441549; e-mail: [basilicata@libera.it](mailto:basilicata@libera.it)

